

## **Verbale dell'Assemblea Consortile del 23 maggio 2024, presso la sala del Consiglio comunale di Collina d'Oro a Villa Lucchini a Gentilino**

### **Presenti**

Sandro Peduzzi  
Francesco De Matteis  
Fabrizio Bazzuri  
Davide Foglia  
Luca Flaccadori  
Silvano Gianola  
Roberto Frei  
Paolo Ramelli  
Michele Piceni  
Tito Marcionelli  
Lorenzo Balmelli  
Alberto Gamboni  
Lorenzo Balmelli  
Laris Magistretti

### **Rappresentante**

Stato Canton Ticino Ufficio Corsi d'acqua  
Ufficio Strade Cantionali  
Comune di Collina d'Oro  
Comune di Collina d'Oro  
Comune di Collina d'Oro  
Comune di Lugano  
Comune di Lugano  
Comune di Grancia  
Comune di Grancia  
AIL SA  
AIL SA  
CDAPS  
CDAPS  
USTRA

### **Assenti scusati**

Silvano Rossi  
Barbara Zanetti  
Alfredo Baldi

FFS SA  
Swisscom Immobil SA  
Swissgrid

### **Ordine del giorno:**

1. Appello nominale;
2. Nomina Presidente del giorno e di due scrutatori;
3. Approvazione Verbale Assemblea Consortile del 26 settembre 2023;
4. Presentazione CMAPS e rapporto attività CMAPS e presentazione lotta neofite invasive lungo la roggia con l'Ing. Flavio Croce dello studio Oikos Sagl;
5. Messaggio no. 89 accompagnante il consuntivo di spesa per l'anno 2023 del Consorzio manutenzione delle opere di arginatura del Pian Scairolo e Collina (CMAPS);
6. Eventuali.

### 1. Appello nominale

La segretaria legge ad alta voce l'appello in aula. Alla seduta risultano presenti 7 delegati su 10, corrispondenti a 27 voti su 30.

	Voto da regolamento	Delegato presente	Voto effettivo Assemblea 2024
AIL	2	Tito Marcionelli	2
CDAPS	2	Balmelli Lorenzo	2
Comune Collina d'Oro	5	Flaccadori Luca	5
Comune Grancia	2	Ramelli Paolo	2
Comune Lugano	8	Frei Roberto	8
FFS	1	Rossi Silvano - assente	
Swisscom Immobil SA	1	Zanetti Barbara - assente	
Swissgrid	1	Baldi Alfredo - assente	
Uff strade cantonali	2	De Matteis Francesco	2
USTRA	6	Magistretti Laris	6
10	30		27

### 2. Nomina Presidente del giorno e di due scrutatori

Il Presidente della Delegazione consortile, Fabrizio Bazzuri, propone quale Presidente del giorno l'ing. Francesco De Matteis, in ossequio all'art. 12 della Legge sui Consorzi del 21 luglio 2013 che prevede che l'Assemblea sia presieduta dal rappresentante dello Stato.

Francesco De Matteis accetta e ringrazia per l'incarico e saluta tutti i presenti in sala.

De Matteis chiede se l'ordine del giorno è rimasto invariato.

Il Presidente della Delegazione consortile Fabrizio Bazzuri, comunica che, a complemento della trattanda no. 4, è presente in aula l'ing. Flavio Croce dello studio Oikos Consulenza e ingegneria ambientale Sagl di Bellinzona, per presentare l'attività riguardante la lotta alle neofite invasive lungo la roggia Scairolo iniziata nel 2009.

Il CMAPS è stato il primo Ente a livello cantonale ad iniziare questa attività.

L'Assemblea approva la proposta all'unanimità.

Sono nominati quali scrutatori i signori Alberto Gamboni e Roberto Frei.

### 3. Approvazione Verbale Assemblea Consortile del 26.09.2023

Si chiede la dispensa della lettura del verbale. Non ci sono interventi e lo stesso, messo in votazione, è approvato all'unanimità, con 27 voti favorevoli, 0 contrati, 0 astenuti.

#### 4. Rapporto attività CMAPS

##### Lotta neofite invasive lungo la roggia

L'ing. Flavio Croce, collaboratore scientifico della Oikos Sagl, è stato invitato all'Assemblea consortile per spiegare l'importante lavoro effettuato a partire dal 2009 per conto del CMAPS, al fine di contenere le piante infestanti lungo la roggia Scairolo.

L'ing. Croce inizia la presentazione informando circa i rischi per la salute che alcune piante neofite possono arrecare all'essere umano e agli animali (Panace di Mantegazzi, Ambrosia, ecc.). Nel 2009, due operai di una nota impresa forestale ticinese, erano entrati in diretto contatto con la Panace di Mantegazza (specie molto pericolosa e di grandi dimensioni), la quale aveva provocato a loro delle importanti ustioni con degenza ospedaliera. Questa pianta era già nota nella Svizzera interna ma non ancora nelle nostre latitudini.

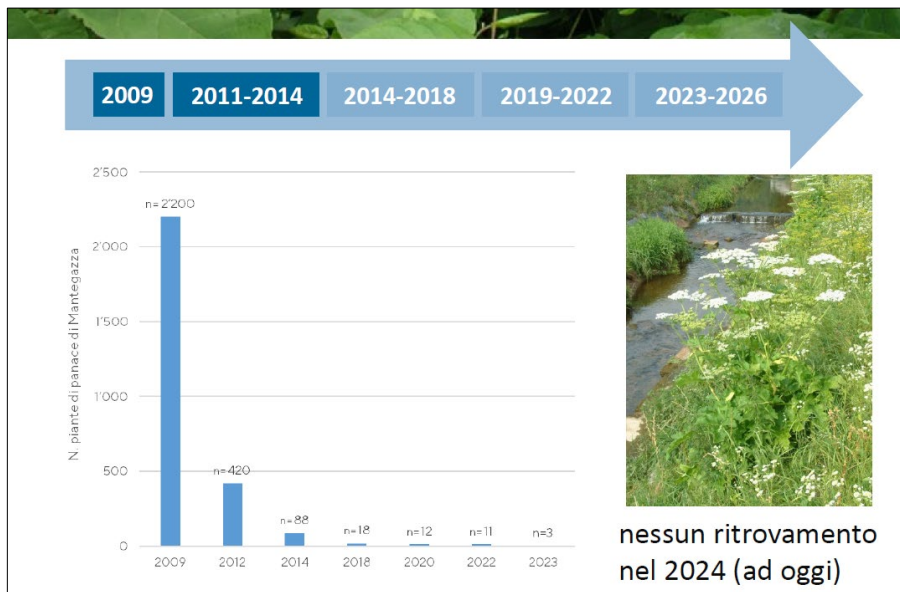
Il Presidente Bazzuri, a seguito di questi avvenimenti, aveva contattato subito il direttore del museo di storia naturale di Lugano per capire, come il Consorzio avrebbe potuto adoperarsi per la gestione delle piante invasive. Da lì a breve, è poi stato messo in atto il piano di gestione per la lotta delle neofite invasive.

L'ing. Croce entra nel merito del piano di azione elaborato dallo studio d'ingegneria ambientale Oikos Sagl nel 2009 e quanto effettuato dal CMAPS sino ad oggi. Nel piano di gestione sono stati definiti i livelli di priorità di lotta alle neofite a seconda della gravità dei danni che queste specie possono causare, sia dal punto di vista della salute pubblica, sia dal punto di vista dei danni economici e naturalistici.

Il piano di gestione del CMAPS si è concentrato su due specie prioritarie di neofite:

- Panace di Mantegazza: pianta pluriennale che può raggiungere i 2,5-3 metri di altezza, cresce ogni anno e muore in inverno. Il contatto con questa specie alla luce solare può provocare alla pelle ustioni anche di terzo grado e, nei casi più estremi, problemi di cardiopatia e infarti;
- Poligono del Giappone: è una tra le piante più invasive, la sua capacità infestante è data dal fatto che si adatta a tutti i tipi di terreno, in particolare modo, le rive dei fiumi. La sua presenza è una minaccia per la flora autoctona e per l'equilibrio dell'ecosistema fluviale.

All'inizio del percorso (2009) gli individui percepiti di Panace di Mantegazza erano 2'200; già nel primo quadriennio si è ridotto il numero di piante del 96 % e di conseguenza anche gli oneri per la sua estirpazione. Ad oggi (2024), non è più stato osservato alcun individuo. Per quanto concerne il Poligono del Giappone, la lotta è iniziata nel 2011, considerato il fatto che non crea danni alla salute come la Panace, si è dovuto procedere secondo le urgenze concentrandosi dapprima con la specie più pericolosa.



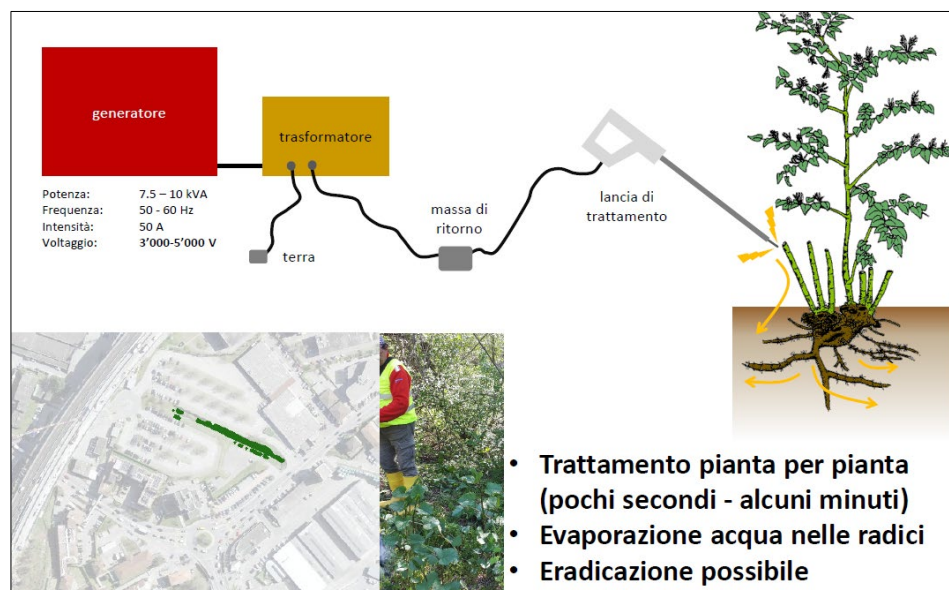
**Fig. 1:** grafico evoluzione Panace

Nel 2009 si è iniziato con quattro sfalci annui per un'area interessata di 2'850 mq, nel secondo quadriennio (2015-2018) gli sfalci sono stati portati a sei per un'area di 2'900 mq.

Nel quadriennio di gestione 2019-2022 gli sfalci intensivi sono stati incrementati a dieci per una superficie di 3'000 mq, questa politica è stata mantenuta anche per la gestione 2023-2026, con l'aggiunta del riale Civra e parte delle Brughettole per una superficie complessiva di 4'700 mq.

Per la lotta del Poligono sono stati fissati tre obiettivi prioritari:

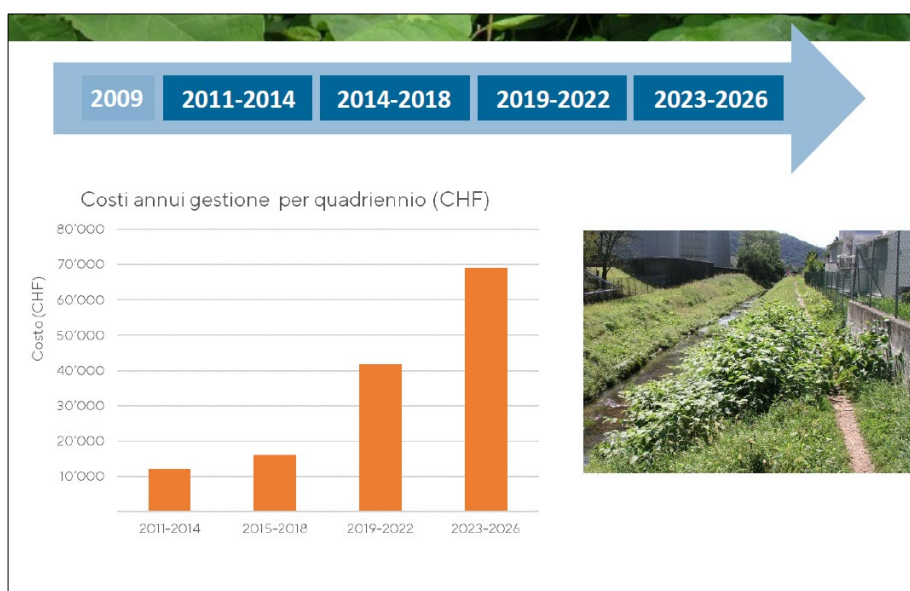
1. aumento numeri di interventi;
2. Aumento superficie gestite;
3. Elettrodiserbo.



**Fig. 2:** elettrodiserbo

Un altro grafico che illustra l'Ing. Croce è quello che rappresenta l'evoluzione dei costi di gestione dal 2009 sino ad oggi per gli interventi sulle neofite invasive; per quanto concerne la Panacea di Mantegazza, ad oggi non vi sono più costi in quanto debellata, si effettuano unicamente dei controlli di verifica di eventuali presenze.

Per quanto concerne il Poligono del Giappone, i costi annui medi sono tuttavia in aumento: le superfici da trattare sono aumentate di oltre il 50 %, si mantengono i dieci interventi per l'estirpazione e lo sfalcio, parallelamente è stato applicato da quest'anno il metodo innovativo e altamente controllato dell'elettrodiserbo. Questo metodo prevede l'applicazione di un campo elettrico di forte densità direttamente nel vegetale che andrà a distruggere i tessuti cellulari, sia a livello dell'apparato aereo, sia radicale.



**Fig. 3:** grafico evoluzione costi gestione Poligono del Giappone

Al termine della presentazione dell'ing Croce, il Presidente Fabrizio Bazzuri prende la parola puntualizzando che il Consorzio non si limita solamente al trattamento delle due specie precitate, vengono anche effettuati controlli di presenza di altre specie infestanti (ambrosia, ailanto, sommaco maggiore, ecc.).

Il rappresentante del CDAPS Lorenzo Balmelli interviene chiedendo il motivo della diminuzione di costo per il taglio erba nel 2023. Il Presidente Bazzuri risponde che la gestione degli sfalci ordinari d'erba sono un discorso a parte rispetto alle neofite invasive e che dipendono fondamentalmente dalle condizioni meteorologiche dell'anno. Vi sono anni in cui vengono effettuati anche quattro o cinque sfalci, spesso sollecitati anche dalle scuole o da altri enti con interventi parziali o totali. Per il 2024 molto probabilmente, a causa delle continue piogge, saremo confrontanti con un numero maggiore di sfalci.

L'ing. John Caldelari dello studio Mauri & Associati SA aggiunge che la ditta appaltatrice, la Afor Parco SA di Contone, ha assunto l'incarico a partire dal 2023 offrendo dei prezzi più economici rispetto a quella precedente, motivo per cui i costi hanno anche subito una diminuzione.

Il Presidente conferma quanto ribadito dall'ing. Caldelari.

#### Presentazione CMAPS e rapporto attività CMAPS

Per questa trattanda, il Presidente del giorno Francesco De Matteis lascia la parola al Presidente della Delegazione, Fabrizio Bazzuri, chiamato a presentare le attività che hanno caratterizzato la gestione del Consorzio durante l'anno 2023.

Il Presidente comunica ai presenti in sala che le attività del CMAPS sono già state riportate esaurientemente nel rapporto allegato al Messaggio del consuntivo d'esercizio 2023. Anche per il 2023 si sono registrati parecchi danni cagionati dal maltempo ma il Cantone non ha ritenuto questi eventi meteorologici di importanza rilevanti per giustificare il versamento di sussidi cantonali e federali.

Nel 2023 il Consorzio ha provveduto allo sgombero di circa 2'850.00 metri cubi di materiale sciolto, di cui: 1'400 m<sup>3</sup> legati alla manutenzione ordinaria, mentre 1'450 m<sup>3</sup> agli interventi straordinari connessi al maltempo. Il Consorzio ha incassato importanti sussidi relativi agli anni 2021 e 2022, ciò ha comportato una minor spesa d'esercizio rispetto a quanto preventivato. La richiesta di sussidio contempla la produzione di svariata documentazione, tra cui progetti, domande di costruzione, quantificazione danni, fatture e giustificativi di pagamento, motivo per cui l'incasso dei sussidi può richiedere molto tempo.

Il Presidente mostra le immagini riportate nel Messaggio consortile circa gli allagamenti avvenuti a Grancia e i franamenti e smottamenti ad Agra (Collina d'Oro) nei pressi dei vigneti della cantina Pelossi tra il 23 e 25 luglio 2023. La collaborazione attiva con il geologo cantonale è stata fondamentale per il Consorzio per coordinare i lavori di ripristino e circoscrivere i danni nel miglior modo possibile.

Il Presidente informa che i lavori di rifacimento per la camera di ritenzione no. 72 a Lugano-Pazzallo sono stati ultimati ed è già stato effettuato il collaudo. Inoltre, sono stati portati a termine i lavori di sistemazione delle camere di ritenzione no. 66 e 69, mentre, i lavori relativi alla camera di ritenzione no. 95 sono stati posticipati al mese di settembre 2024, a causa della presenza di un importante cantiere presso la strada da Nuranch della città di Lugano.

Il Presidente legge le conclusioni del Messaggio e coglie l'occasione per ringraziare la Segretaria ed i collaboratori studio Mauri & Associati SA per quanto fatto a favore del buon funzionamento del consorzio.

Il Presidente del giorno, Francesco De Matteis, conclude sottolineando che gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria con carattere di urgenza non necessitano di anticipo del progetto agli enti cantonali, ma è fondamentale l'azione tempestiva di ripristino delle opere distrutte o danneggiate. De Matteis ribadisce altresì che è fondamentale investire sulla prevenzione e senza risparmiare sulla manutenzione delle opere idrauliche, il comprensorio del CMAPS deve essere gestito con perseveranza e in maniera ottimale.

**5. Messaggio no. 89 accompagnante il consuntivo di spesa per l'anno 2023 del Consorzio manutenzione delle opere di arginatura del Pian Scairolo e Collina (CMAPS);**

Il Presidente riassume il consuntivo per l'esercizio 2023 che d'altronde è già molto dettagliato nel messaggio no. 89. I conti sono stati controllati dalla società di revisione esterna Interfida SA di Mendrisio e dalla commissione di revisione del nostro Consorzio, gli stessi sono risultati conformi e corretti.

L'esercizio di spesa per il 2023 si è chiuso con un costo complessivo netto di CHF 803'089.58 (preventivo CHF 815'451.00: con una minor uscita di CHF 12'361.42).

Le spese amministrative di carattere ordinario ammontano a CHF 44'163.40 a fronte dei preventivati CHF 50'200.00, con una minore uscita di CHF 6'036.60.

Per quanto attiene la gestione annua della roggia Scairolo e delle camere di ritenzione ubicate sul comprensorio del Consorzio, esse hanno cagionato dei costi d'esercizio complessivi di CHF 758'926.18, contro un preventivo di spesa di CHF 765'250.00, con una minor uscita di CHF 6'323.82.

Le spese più importanti sono state per assicurare la vuotatura delle camere di ritenzione e per gli interventi connessi ai danni causati dal maltempo.

In allegato, al citato Messaggio, sono acclusi i rapporti allestiti dallo studio di revisione esterna (Interfida SA) e dalla commissione interna composta dai delegati: Lorenzo Balmelli, Luca Flaccadori e Paolo Ramelli.

Il Presidente Bazzuri invita il membro Lorenzo Balmelli a leggere ad alta voce il rapporto redatto dalla commissione all'Assemblea.

Non ci sono interventi e il messaggio messo in votazione è approvato all'unanimità, con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

È approvato dando scarico alla delegazione consortile.

**6. Eventuali**

Non ci sono altri interventi e il Presidente di sala chiude la seduta invitando i presenti ad un aperitivo conviviale, organizzato presso la buvette del centro sportivo di Collina d'Oro.

Gentilino, 23 maggio 2024



**Per il Consorzio**

La segretaria

Glenda Ganguin

